



Gabinetto Ministro
Prot. Uscita del 11/08/2021
Numero: **0055135**
Classifica:

Ministero dell'Interno
GABINETTO DEL MINISTRO



N. 11001/123/111
Uff. II - Ord. e Sic. Pubb.

SPEDITO
Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, p.c.:

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

SEDE

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI
ITALIANI - A.N.C.I.

ROMA

Gabinetto Ministro
Prot. Uscita del 11/08/2021
Numero: **0055134**
Classifica:



OGGETTO: Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per il finanziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti nel triennio 2020/2022 Art.1, comma 540, legge n. 160/2019.

Come noto, l'articolo 1, comma 540, della legge n. 160/2019, incrementa il Fondo per la sicurezza urbana di cui all'articolo 35-quater del D.L. n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2018, riconoscendo ai Comuni un contributo di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti.

Con l'unito decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 luglio 2021, pubblicato in data odierna nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di questo Ministero, sono stati determinati i criteri di attribuzione delle risorse in questione, ripartite, sulla base della popolazione regionale, come indicato nella tabella A allegata allo stesso provvedimento. Si rammenta, a tale proposito, che il contributo relativo all'annualità 2020 è stato già assegnato alle Prefetture dei capoluoghi di regione, con decreto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del 16 dicembre 2020.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Le risorse sono destinate al finanziamento di progettualità funzionali alla prevenzione e al contrasto della vendita e della cessione di sostanze stupefacenti attraverso complessivi interventi, che possono prevedere il rafforzamento delle attività di controllo da parte della polizia locale nonché iniziative di tipo formativo e divulgativo da parte degli enti locali, anche mediante lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali.

A tal fine, è attribuito un ruolo di particolare rilevanza alle Prefetture dei capoluoghi di regione che, d'intesa con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo delle rispettive province, sono chiamate a definire un piano di azione regionale con valenza triennale, che dovrà prevedere il riparto provinciale delle risorse assegnate per il territorio regionale previa analisi, se del caso in sede di Conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza, delle specifiche situazioni locali anche sulla base degli indici di delittuosità in materia di stupefacenti.

Le Prefetture, in attuazione del suddetto piano di azione regionale, acquisiscono le istanze dei Comuni interessati alla realizzazione delle iniziative, sottoponendo le proposte progettuali al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ne valuta la coerenza rispetto alle finalità dell'iniziativa indicata. Entro venti giorni dalla presentazione della domanda, la Prefettura approva il progetto ovvero invita il Comune a fornire eventuali chiarimenti e integrazioni, fissando all'uopo un termine non superiore a dieci giorni.

I progetti così approvati vengono trasmessi alla rispettiva Prefettura del capoluogo di regione, che ne cura il successivo inoltro al Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria all'indirizzo dipps.servraggesco@pecps.interno.it e, per conoscenza, a questo Gabinetto. La Prefettura del capoluogo di regione, d'intesa con le Prefetture delle altre province, procederà alla redistribuzione delle eventuali somme non utilizzate per finanziare altre proposte.

Il termine conclusivo per l'inoltro delle progettualità al Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria da parte delle Prefetture dei capoluoghi di regione è fissato entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto in oggetto nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di questo Ministero.

Il Dipartimento della Pubblica sicurezza-Direzione centrale per i servizi di ragioneria, una volta espletati i necessari riscontri in ordine alla compatibilità finanziaria dell'intervento con le risorse del fondo, notifica al Comune interessato, per il tramite della Prefettura del capoluogo di regione, l'avvenuto accoglimento della domanda e lo informa circa le modalità di erogazione delle risorse. La stessa Direzione centrale potrà disporre verifiche presso i Comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture competenti, al fine di accertare la legittimità della spesa.

Si segnala, infine, che il contributo è concesso previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa commisurata all'importo assegnato. La mancata presentazione della polizza fidejussoria comporta la sospensione del finanziamento con eventuale revoca dello stesso.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i servizi di ragioneria eroga il contributo mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria tratto sui pertinenti capitoli di spesa in favore della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, affinché la stessa provveda al successivo trasferimento in favore degli enti beneficiari entro il 30 novembre di ciascuna annualità.

Nel restare a disposizione per ogni esigenza di ulteriore chiarimento, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. in vista dell'attuazione delle disposizioni previste dal decreto in argomento.

IL CAPO DI GABINETTO

F. Frattasi



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
- VISTO** l'articolo 35-*quater* del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei Comuni;
- VISTO** l'articolo 1, comma 540, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che riconosce ai Comuni, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, un contributo di 5 milioni di euro annui per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti, incrementando a tal fine il fondo di cui al citato articolo 35-*quater* del decreto legge n. 113/2018;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 540, della legge n. 160/2019, la misura del contributo spettante a ciascun Comune è determinata con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTE** le *Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata*, di cui all'art. 2 del citato decreto legge n. 14/2017, adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;
- VISTE** le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, di cui all'art. 5, del citato decreto legge n. 14/2017, adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- RITENUTO** di ripartire il contributo previsto per il triennio 2020/2022 sulla base della popolazione regionale al 1° gennaio 2020, secondo i dati ISTAT, destinando le risorse alle progettualità dei Comuni previa analisi delle specifiche situazioni locali e delle connesse necessità di intervento;
- ATTESO** che, con decreto in data 16 dicembre 2020 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione centrale per i servizi di ragioneria, del Ministero dell'Interno, si è provveduto a ripartire il contributo, pari complessivamente a euro 5.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020, tra le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo dei capoluoghi di regione, tenendo conto della popolazione regionale in base ai dati ISTAT;





Al Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

Art. 1

(Ripartizione delle risorse su base regionale e obiettivi del finanziamento)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 540, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, pari complessivamente a 15 milioni di euro per il triennio 2020/2022 (5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022) sono finalizzate alle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti;
2. Le risorse sono ripartite, nel triennio, in rapporto alla popolazione regionale in base ai dati Istat (allegato A) e sono destinate al finanziamento delle progettualità dei Comuni, previa analisi, a livello regionale, delle specifiche situazioni locali e delle connesse necessità di intervento;
3. Il contributo è destinato al finanziamento di progettualità integrate triennali, funzionali alla prevenzione e contrasto della vendita e della cessione di sostanze stupefacenti attraverso complessivi interventi, che possono prevedere il rafforzamento delle attività di controllo da parte della polizia locale nonché iniziative di tipo formativo da parte degli enti locali, anche mediante lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 2

(Presentazione ed esame delle domande)

1. La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del Capoluogo di regione, d'intesa con le Prefetture-Uffici territoriali del Governo delle rispettive province, procede, anche sulla base degli indici di delittuosità in materia di stupefacenti, all'analisi e valutazione delle specifiche situazioni locali, definendo un piano di azione regionale con valenza triennale, che prevede il riparto provinciale delle risorse assegnate per il territorio regionale, curandone il successivo inoltro al Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria e, per conoscenza, al Gabinetto del Ministro.
2. La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo, in attuazione del piano di azione regionale, acquisisce le istanze dei Comuni interessati alla realizzazione delle iniziative.
3. L'istanza del Comune deve essere corredata della scheda relativa al progetto triennale con la descrizione di ogni singola iniziativa proposta e delle relative voci di spesa.
4. La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo sottopone le proposte progettuali al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ne valuta la coerenza rispetto alle finalità dell'iniziativa indicata. Entro venti giorni dalla presentazione della





Al Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

domanda, la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo approva il progetto ovvero invita il Comune a fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni, fissando all'uopo un termine non superiore a dieci giorni.

5. I progetti approvati vengono trasmessi alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del Capoluogo di regione, che ne cura il successivo inoltro al Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria e, per conoscenza, al Gabinetto del Ministro. La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del Capoluogo di regione, d'intesa con le Prefetture delle altre province, procede alla redistribuzione delle eventuali somme non utilizzate per finanziare altre proposte progettuali.
6. Resta ferma la responsabilità del Comune in relazione all'osservanza di tutte le norme che regolano i singoli interventi e all'attuazione degli stessi.

Art. 3

(Erogazione delle risorse e rendicontazione)

1. Il Dipartimento della Pubblica sicurezza-Direzione centrale per i servizi di ragioneria, ricevuto il piano d'azione unitamente ai progetti approvati e verificata la compatibilità finanziaria dell'intervento con le risorse del fondo, notifica al Comune interessato, per il tramite della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del capoluogo di regione, l'avvenuto accoglimento della domanda e lo informa sulle modalità di erogazione delle risorse.
2. Il Dipartimento della Pubblica sicurezza-Direzione centrale per i servizi di ragioneria può disporre verifiche presso il Comune beneficiario, per il tramite della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, al fine di verificare la legittimità della spesa nonché il corretto impiego delle somme relativamente alla specifica destinazione per la quale sono state erogate.
3. Con successiva circolare possono essere fornite ulteriori indicazioni operative circa lo svolgimento delle procedure previste nel presente decreto.

Art. 4

(Pubblicazione del decreto)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'interno nella Sezione Amministrazione trasparente.

Roma, 08 LUG 2021

IL MINISTRO
DELL'INTERNO
Lamborgese

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Franco



Allegato A

REGIONE	FUNZIONARIO DELEGATO	IMPORTO ANNO 2020	IMPORTO ANNO 2021	IMPORTO ANNO 2022	TOTALE IMPORTO TRIENNIO 2020/22
VALLE D'AOSTA	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000
TRENTINO ALTO ADIGE	COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000
PIEMONTE	PREFETTURA-U.T.G. DI TORINO	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000
LOMBARDIA	PREFETTURA-U.T.G. DI MILANO	840.000,00	840.000,00	840.000,00	2.520.000
LIGURIA	PREFETTURA-U.T.G. DI GENOVA	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000
VENETO	PREFETTURA-U.T.G. DI VENEZIA	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	PREFETTURA-U.T.G. DI TRIESTE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000
EMILIA ROMAGNA	PREFETTURA-U.T.G. DI BOLOGNA	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000
TOSCANA	PREFETTURA-U.T.G. DI FIRENZE	310.000,00	310.000,00	310.000,00	930.000
UMBRIA	PREFETTURA-U.T.G. DI PERUGIA	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000
MARCHE	PREFETTURA-U.T.G. DI ANCONA	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000
LAZIO	PREFETTURA-U.T.G. DI ROMA	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000
ABRUZZO	PREFETTURA-U.T.G. DELL'AQUILA	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000
MOLISE	PREFETTURA-U.T.G. DI CAMPOBASSO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000
CAMPANIA	PREFETTURA-U.T.G. DI NAPOLI	480.000,00	480.000,00	480.000,00	1.440.000
PUGLIA	PREFETTURA-U.T.G. DI BARI	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000
BASILICATA	PREFETTURA-U.T.G. DI POTENZA	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000
CALABRIA	PREFETTURA-U.T.G. DI CATANZARO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000
SICILIA	PREFETTURA-U.T.G. DI PALERMO	410.000,00	410.000,00	410.000,00	1.230.000
SARDEGNA	PREFETTURA-U.T.G. DI CAGLIARI	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000
TOTALE		5.000.000	5.000.000	5.000.000	15.000.000